



ANNO VIII

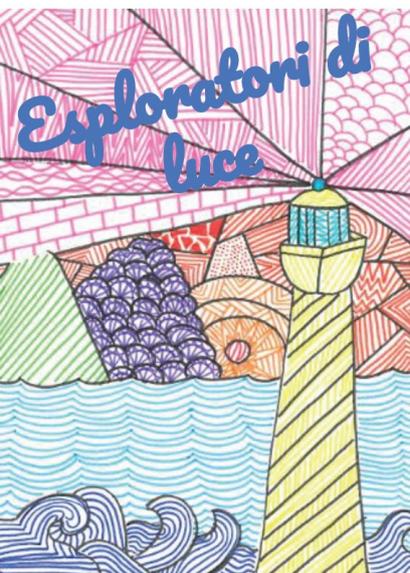
# STUDENTIAMO

## DISCIPULORUM VOX



DICEMBRE 2023

N. 3



S  
O  
M  
M  
A  
R  
I  
O

pag.

[Famiglia Dorotea  
Scuole Infanzia](#)

2

[Laboratori al Parco  
dell'ACQUA 2](#)

3

[Natale  
a Norimberga](#)

4

[Yayoi Kusama](#)

5

[Don Luca](#)

[La voce della  
Primaria](#)

6-7

[Capitale della  
CULTURA ...  
a tavola](#)

8



**Dalla Val Camonica  
una SPONGADA per  
tutti... anche a Natale!**





# La Famiglia Dorotea

## SANTA LUCIA CON I NONNI!

Anche quest'anno continuiamo il Progetto Intergenerazionale cominciato lo scorso anno con l'RSA Korian Vittoria. Dopo che a giugno sono venuti i nonni a trovarci nella nostra scuola, stavolta siamo andati noi da loro per una bellissima iniziativa!

In occasione della Santa Lucia tutto il personale dell'RSA e i nonni hanno organizzato una merenda speciale per i nostri bambini!

Un momento di scambio, di unione e di gioia che sicuramente ha significato tanto per tutti!

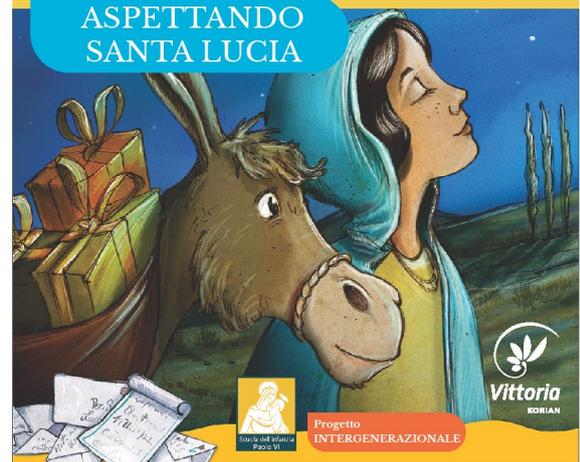
Cogliamo questa occasione per augurare di cuore a tutti un felice e sereno Santo Natale da tutto **lo staff della Scuola dell'Infanzia Paolo VI**

I nonni di Residenza Vittoria ti aspettano per una  
**MERENDA INSIEME,**  
accompagnati da mamma o papà  
**L' 11 DICEMBRE ALLE ORE 16.00**

*Sarà già passata da noi a portare i suoi dolcetti?*  
Le abbiamo chiesto di fare uno strappo alla regola e  
l'abbiamo invitata a venire prima per poter rallegrare  
con i suoi doni...speriamo!

**Se hai voglia di scoprirlo comunica alla tua maestra  
che sarai presente lunedì 11  
alle ore 16.00 alla nostra festa**

ASPETTANDO  
SANTA LUCIA



**Dicembre...** Queste mese ci accompagna con quattro parole: percorso... magia... incontri e solidarietà .

### 1. INCONTRI:

il giorno **7 dicembre** abbiamo avuto ospiti presso la nostra scuola i ragazzi e le ragazze del terzo anno della scuola Secondaria di Primo Grado S. Dorotea che ci hanno aiutato a fare un bellissimo addobbo natalizio. È stata una giornata dove i grandi (e tra loro alcuni ex alunni) si sono messi a servizio dei più piccoli con pazienza e attenzione. L'incontro è stato più che positivo e ci siamo lasciati con la promessa di ripeterlo prima della fine dell'anno scolastico, con una bella merenda all'aperto!

Anche l'incontro alla casa di riposo RSA PASOTTI COTTINELLI non poteva mancare ed ecco che i nostri bambini grandi sono andati in questa struttura per cantare i loro auguri di buon Natale ai nonni e portare loro un regalino fatto nei giorni precedenti la visita.

### 2. SOLIDARIETÀ



Il Natale è la festa più ricca di messaggi autentici, che possono essere facilmente colti anche dai bambini, per questo abbiamo creato un clima attento e ricco di affetto che ha trasmesso i valori universali dell'accoglienza e dell'aiuto ai bisogni dell'altro.

Ecco allora promuovere nei bambini e nelle loro famiglie l'iniziativa alla solidarietà, per chi è in difficoltà. Per far passare questo messaggio abbiamo proposto due gesti concreti: GIORNATE DEL "DONO IN DONO" e RACCOLTA ALIMENTARE IN AIUTO ALLE FAMIGLIE DELLA CARITAS PARROCCHIALE DI CRISTO RE.



Questo è stato il nostro vivere il mese del Natale che con questo articolo vogliamo condividere con voi, augurandovi **BUON NATALE** dalla Scuola dell'Infanzia Cristo Re

## ALIMENTAZIONE forever

Venerdì 1 dicembre la classe 2 A si è recata in gita con la professoressa Panizzi al Parco dell'Acqua. Eravamo solo noi e ci siamo divertiti tantissimo.

La giornata è iniziata con un'ora di storia col prof. Braione, che è volata in un batter d'occhio. Allo scoccare del suono della campanella la professoressa è entrata e, col sorriso sulle labbra, ci ha detto di prepararci e di coprirci: saremmo partiti da lì a poco. Siamo partiti eccitati e incuriositi perché non sapevamo esattamente le attività che ci avrebbero proposto, ma sapevamo una cosa: il tema principale era il cibo e la corretta alimentazione.

Per prima cosa siamo giunti al parco dell'acqua, un posto dedicato ai bambini con un sacco di laboratori ed attività interessanti che appassionano grandi e piccoli. Ci siamo diretti nella stanza dei laboratori dove la nostra amichevole guida ci ha spiegato come si digeriscono i diversi tipi di cibo con un tabellone divertente che si illuminava, e, basandoci su questo, abbiamo osservato la piramide alimentare corretta per noi e per la natura.

Dopo la teoria, ecco la pratica: la signorina ci ha diviso in squadre e noi abbiamo giocato a due giochi differenti. Il primo aveva lo scopo di trovare tutti gli ortaggi che crescono in una determinata stagione dell'anno. Il secondo era stato realizzato per capire come tutti i nostri sensi collaborano per farci sentire i sapori ed il gusto di un determinato alimento.

Gli operatori ci spruzzavano sul naso un odore che cambiava a seconda del flacone, e dall'olfatto si doveva capire quale cibo fosse. Sembra un gioco semplice, ma non è stato per nulla semplice!

Dopo aver salutato la guida, ci siamo diretti al museo di Santa Giulia, dove ci siamo sentiti dei piccoli storici al lavoro, perché per prima cosa la guida ci ha raccontato la storia del luogo in cui eravamo: era pieno di meraviglie e con un passato impressionante. Poi siamo andati in una piccola aula dove abbiamo elencato i fast-food più famosi e la loro origine, e poi... siamo diventati dei piccoli artisti-cuochi. Infatti abbiamo dovuto modellare con la creta un cibo da strada a piacere, reale o inventato da noi.



Quanta creatività ed inventiva!!

Dopo aver riso, creato, colorato ed aver raccolto le nostre opere, ci siamo diretti in una stanza del museo dove la nostra guida ci ha detto una cosa stranissima: i fast-food erano nati nella antichità! Già nella lontana epoca dei Romani infatti c'erano delle vere e proprie mense dove si teneva il cibo dentro grossi contenitori di creta o terracotta, dove ognuno poteva servirsi di tutto ciò che voleva. Anche allora, come oggi, il pasto veniva consumato velocemente: non si perdeva tempo!

Abbiamo infine partecipato ad una sfida: annusare la salsa che i Latini ad ravano, chiamata Garum, realizzata facendo seccare le interiora di pesce. Bleah!

Insomma, dopo questa gita siamo tornati in classe con la pancia vuota, ma con il cuore allegro e con tantissime curiosità nella testa!



Benedetta Fagnani 2^



# Weihnachten in Nürnberg

(= il Natale a Norimberga)

An Weihnachten ist es in Nürnberg besonders festlich!

Am 22. Dezember treffen sich alle im Stadion (= ci si ritrova tutti allo stadio) zum Adventssingen (= per i canti di Avvento).



An Heiligabend (= nella notte santa) gibt es in katholischen und evangelischen Kirchen die Christmette (eine Weihnachtsmesse = una messa di Natale), die für alle Familien in Nürnberg zum Weihnachtsfest gehört. Besonders schön ist der Besuch der Kirche (= la visita alla chiesa) St. Sebald.



Auf dem schönsten (= tra i più belli) deutschen Weihnachtsmarkt (= mercatini natalizi) gibt es Weihnachtsbaum-Dekorationen, Glühwein (= vin brulè), Lebkuchen (= biscotti tipici natalizi) und viele Geschenke (= regali) zu kaufen. Außerdem kann man dort Schlittschuh laufen (= pattinare).

Am 19. Dezember kommt das Christkind (= il bambin Gesù) in den großen Saal und liest dort aus seinem Buch (= legge dal suo libro) und beantwortet Fragen von Groß und Klein (= risponde alle richieste di grandi e piccini).



Am Jakobsplatz gibt es dieses Jahr zum ersten Mal das Winterdorf mit Riesenrad (= ruota panoramica). Unten gibt es ein Kinderkarussell (= giostra), eine heiße Hütte (= capanna), Bratwurst und Weihnachtspunsch. In der Hütte können die Kinder basteln (= fare lavoretti), backen (= cucinare) und Weihnachtsgeschichten erfinden (= scoprire storie di Natale).

Leo Sorlini 2^



## BERGAMO e...l'infinito

Martedì 5 dicembre tutte e tre le classi delle medie sono andate a Bergamo a vedere la mostra organizzata da Blank contemporary art sull'artista giapponese **YAYOI KUSAMA**. L'esposizione era incentrata sull'Infinity room creata dall'artista e intitolata "Fireflies on the water". Il percorso era composto da un corridoio ricco di foto e informazioni sull'installazione proveniente da New York. Entrati al suo interno, si



trova un ambiente rivestito di specchi con una passerella sull'acqua e mille e più luci che circondano lo spettatore. All'interno di questo cubo poteva entrare un solo spettatore alla volta per la durata di un minuto. L'esperienza dura poco, giusto il tempo di un selfie, ma il gioco di luci e specchi crea un'atmosfera immersiva e suggestiva.

Il percorso si concludeva con l'adesione di uno sticker personalizzato su una parete dedicata e un laboratorio creativo dove ogni ragazzo poteva ricreare la sua Infinity room attraverso un cubo in cartoncino con all'interno adesivi riflettenti.

Ovviamente, durante i tempi morti non siamo stati fermi; i docenti ci hanno mostrato e spiegato i principali monumenti e palazzi presenti nella piazza Vecchia della città alta di Bergamo.

È stata un'esperienza fantastica anche perché, prima di tornare a casa, abbiamo mangiato una buonissima pizza tutti insieme in allegria e spensieratezza.



Alessia Bonardi 3^

## CON O SENZA GAMBA

Durante le Giornata Formativa abbiamo incontrato don Luca Montini, un prete missionario, cioè una persona che si fa riempire il cuore da Gesù fino a "trasbordare".

Dopo un incidente molto grave accaduto in Africa, don Luca fu trasportato in ospedale dove gli dissero che doveva scegliere se farsi amputare la gamba o subire molte operazioni e zoppicare per tutta la vita. Don Luca, pensando che Gesù nella Messa offre il suo corpo in sacrificio per noi, decise di sacrificare la sua gamba.

I suoi racconti hanno suscitato in noi amore per il prossimo e compassione, oltre ad averci insegnato ad ascoltare Gesù nel nostro cuore.

L'esperienza vissuta con don Luca è stata molto entusiasmante e allo stesso tempo istruttiva. Ha suscitato in noi tristezza per la sua storia, perché il don non ha potuto realizzare i suoi sogni in Africa, ma allo stesso tempo ha potuto insegnare religione ai ragazzi delle superiori e catechismo in un oratorio di Brescia. La frase che mi è rimasta impressa nella mente: *il cuore è come un bicchiere che deve trasbordare l'Amore.*

Gli alunni della 2 ^





## **IL MIO PRIMO CCR**

Lunedì 20 novembre ho partecipato al mio primo **Consiglio Comunale dei Ragazzi** e ho pensato di scrivere questo testo per rendervi partecipi di questa nuova ed emozionante avventura.

Alle 8:45 un taxi è venuto a prendere me, Giorgio Moratti (il Consigliere della Scuola Secondaria Santa Dorotea) e un professore delle medie per portarci in Piazza Loggia alla sede del Consiglio Comunale di Brescia.

Quando siamo arrivati, un vigile ci ha aperto il portone della Loggia e nell'entrare ho visto una scalinata in marmo molto bella e vistosa. In un angolo, davanti a un vecchio computer, c'era una segretaria che ha controllato le nostre autorizzazioni; a quel punto siamo entrati nell'aula del Consiglio. La stanza era divisa in due da una balaustra: da una parte c'erano le sedie per gli spettatori, dall'altra c'erano quelle dei consiglieri disposte a U; sul fondo c'era il banco dove siedono il sindaco, il vicesindaco, il presidente e gli assessori. Dopo aver visto quest'aula siamo saliti al piano di sopra dove abbiamo fatto l'appello e abbiamo rivisto il video del CCR. A questo punto ha parlato la Sindaca, Laura Castelletti, che ha ringraziato il vecchio CCR e ha dato il benvenuto a noi. Ci ha ricordato di batterci sempre per la pace. C'erano anche due consiglieri, due educatrici (che ci hanno spiegato quello che avremmo fatto) e la ex sindaca dei ragazzi, Margherita, che ci ha ricordato anche lei di impegnarci sodo. Infine ha parlato il garante dei diritti dei bambini, il dottor Mauro Ricca, che ci ha spiegato che quel giorno era *la Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini* e che è stata voluta dall'ONU per aiutare i minorenni a far valere i propri diritti e a far ascoltare la loro parola.



Terminati i discorsi c'è stata la merenda ed era davvero buona. Ritornati ai nostri posti abbiamo ascoltato i brevi discorsi dei candidati per i ruoli di sindaco, vicesindaco e presidente. Alcuni discorsi erano sinceri, altri erano solo vanti. Alla fine abbiamo votato e sono stati eletti: Maria Vittoria Belleri come sindaca, Beatrice Donata Venturini come vicesindaca ed il nostro Giorgio Moratti come presidente. Sono state scattate alcune foto agli eletti e a tutto il Consiglio e per concludere la mattinata abbiamo fatto un girotondo per la pace.

È stata un'esperienza davvero emozionante e non vedo l'ora di partecipare al prossimo Consiglio per raccontarvi tutto.

**Carlotta CARUSO, classe 4^B**



## LA MERENDA LETTERARIA

Tutti i martedì, a scelta, la scuola propone la merenda letteraria: si svolge dalle 16:00 alle 17:00. Partecipano gli alunni di terza, quarta e quinta e si fa una ricca merenda con biscotti e bibite offerte dalla scuola. Ci mettiamo comodi in una stanza e la maestra ci legge una storia, a volte però succede che la maestra chieda a noi di leggere. Tutto questo finché non arrivano le 17:00 e le mamme o i papà ci vengono a prendere per tornare a casa. Per me la merenda letteraria sarebbe molto utile anche alla classe prima perché dalle storie anche i piccoli potrebbero imparare tanta cose e divertirsi. Ovviamente non è utile solo alle prime, io mi diverto un sacco.



Filippo BRIONI, classe 5^A

## Santa Lucia è arrivata anche a scuola!

Mercoledì 13 dicembre, a scuola è arrivata Santa Lucia! Io me ne sono accorta subito perché, poco dopo aver superato il portone di ingresso, ho visto i vassoi con i rimasugli smangiucchiati di carote, fieno e farina che tutti gli alunni della scuola avevano portato da casa nei giorni precedenti per l'asino di S. Lucia. La cosa che più mi ha sorpresa è stata quando, insieme ai miei compagni, salite le scale per andare, come al solito, alla nostra classe, abbiamo visto tantissima paglia sparpagliata ovunque.

L'asinello di Santa Lucia era passato!!! Quando siamo entrati in classe abbiamo trovato su ognuno dei nostri banchi delle caramelle e un buono per andare al "CINEMA della CLASSE", mentre sulla cattedra c'erano dei regali per tutta la classe. Noi eravamo tutti super emozionati, ma come se non bastasse, nel corso della giornata abbiamo parlato di cosa ci ha portato la Santa e abbiamo guardato un film: noi di quinta "Il Grinch", mentre le altre classi hanno visto "Polar Express".



La ricreazione è stata un sogno perché è stata prolungata e io mi sono divertita un sacco con i miei amici: abbiamo giocato tantissimo con gli elastici e i palloni che Santa Lucia ci aveva portato e mangiato un sacco di dolcetti!

Alla fine abbiamo cantato le canzoni per il Concerto di Natale che sarà il 20 dicembre. Spero che ognuno dei nostri piccoli in futuro potrà vivere momenti simili per tutto il resto del loro percorso in questa bellissima scuola! Buone feste a tutti!!!

Elisabetta DIPASQUALE, classe 5^B

# LA SPONGADA

## Ingredienti

- 1 kg di farina (500 g di manitoba - 500 g di "00")
- 100 g di lievito di birra fresco (in panetti)
- 8 tuorli d'uovo
- 300 g di zucchero
- 200 g di burro
- 2 cucchiaini di sale fino
- 350 ml di latte



## Procedimento

### Passaggio 1

Per prima cosa fate sciogliere il lievito nel latte tiepido e unitelo al burro fuso intiepidito. A parte, lavorate i tuorli con lo zucchero, e, una volta spumosi, aggiungete il latte con il burro, il sale e la farina.

### Passaggio 2

Adesso viene la parte più impegnativa: dovete lavorare bene l'impasto con un cucchiaio di legno. Fatto ciò, mettetelo in una ciotola bella capiente, copritelo con un canovaccio e una coperta, e lasciatelo riposare per 18 ore in un posto lontano da correnti d'aria. Ogni tanto, mescolate l'impasto e ricoprite.

### Passaggio 3

Dopo le 18 ore potete finalmente preparare i panetti delle focacce. Io li faccio più o meno grandi quanto delle palle di neve, 150 g ogni panetto. Quindi fate un taglio profondo sulla superficie (io uso le forbici) e, dopo averle ricoperte nuovamente, fatele riposare per altre 4-5 ore. Non resta che spennellare e cuocere! Le focacce si possono ricoprire in vari modi: albume montato a neve e zucchero, latte e sopra zucchero, o un filo di marmellata e granella di zucchero. Potete anche scegliere di non ricoprirle e accontentarvi di una semplice spolverata di zucchero a velo dopo la cottura.

### Passaggio 4

Dovrete fare più infornate lasciando le focacce distanziate l'una dall'altra, perché tendono a gonfiarsi in cottura. Infornate a 180° per 20 minuti circa lasciando sempre un pentolino d'acqua sul fondo del forno per creare umidità. E... dopo questa fatica, spero proprio che vi piacciono!

**La spongada è un dolce tradizionale della Valle Camonica, nato per il periodo pasquale, ma oggi cucinato tutto l'anno.**



[giornalinostudentiamo@gmail.com](mailto:giornalinostudentiamo@gmail.com)



## IN REDAZIONE

revisione articoli

*Suor ELENA PALAZZI*

*Maestre ELENA e ROSSELLA*

grafica

Prof.ssa

*ANNA GHIRARDI*

